

---

## **Pellegrinaggi: Via di Francesco, nel 2022 più di 8mila persone hanno percorso il cammino**

Oggi a Perugia, in occasione della presentazione della “Credenziale del pellegrino della Via di San Francesco” nell’edizione speciale che celebra il grande Centenario francescano, sono stati ricordati i numeri della Via di Francesco. La Via di Francesco negli anni si è confermata tra i primi cammini in termini di flussi a livello nazionale, “con più di 8mila pellegrini che nel 2022 hanno percorso il cammino, ottenendo un riconoscimento universale che potrà senz’altro essere sostenuto ulteriormente dall’avvento dei prossimi anniversari francescani”. Secondo le evidenze rilevate dalla Statio Peregrinorum, l’ufficio della basilica di San Francesco, “i pellegrini – provenienti da 57 nazioni del mondo – che lo scorso anno hanno raggiunto a piedi la basilica di San Francesco di Assisi hanno superato la quota dei 4mila (+26% rispetto al 2021)”. Tra i Cammini francescani, “il più frequentato è stato proprio la Via di Francesco, con una percentuale del 82,72% di pellegrini (73,76% nel 2021)”. Una proposta, quella della Via di Francesco, che potrà consolidarsi anche grazie ad alcuni stanziamenti già stabiliti: l’Umbria è stata individuata regione capofila per il Cammino di San Francesco, con l’assegnazione di risorse per oltre 5 milioni di euro per l’attuazione per interventi a favore dei cammini religiosi (di San Francesco, di San Benedetto e della via Lauretana). Un ulteriore fondo, pari a 6 milioni di euro, è stato di recente messo a disposizione della Regione Umbria per finanziare i Cammini nel territorio del cratere nell’ambito degli investimenti previsti dal Piano nazionale complementare per le aree sisma. Inoltre la Via di Francesco è stata recentemente insignita della certificazione dal Touring Club Italiano nel contesto del programma “Cammini e percorsi”, che mira a fornire un riconoscimento alle esperienze di cammino sulla base dei criteri di sostenibilità, autenticità dell’esperienza turistica e fruibilità del percorso.

Gigliola Alfaro